



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

F.A.Q. sulla restituzione dati 2018



Sommario

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	3
A) SE UN PROFILO DI ACCESSO NON RIESCE AD ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA ALLA RESTITUZIONE DATI	3
B) SE IL DIRIGENTE SCOLASTICO O IL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE SONO CAMBIATI	4
PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA VISUALIZZAZIONE DEI DATI	4
A) SE NON SONO STATE RESTITUITE UNA O PIÙ CLASSI.....	4
B) SCUOLA PRIMARIA - SE I PUNTEGGI ALLE PROVE RESTITUITI DALL'INVALSI NON COINCIDONO CON QUELLI CALCOLATI AUTONOMAMENTE DALLA SCUOLA	5
C) SE NON SI DISPONE DELLA CORRISPONDENZA CODICE CLASSE – SEZIONE.....	5
D) SCUOLA PRIMARIA - SE NELLA TAVOLA 6 E NEL GRAFICO 4 NON SI VISUALIZZANO CLASSI PRESENTI IN ALTRE TAVOLE	5
E) SE OCCORRONO DATI RELATIVI ALLE PROVE INVALSI DEGLI ANNI PRECEDENTI	5
F) QUANDO NON È RESTITUITO IL DATO DELL'EFFETTO SCUOLA	5
CHIARIMENTI, APPROFONDIMENTI E CAMBIAMENTI DELLA RESTITUZIONE DATI A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE AL COMPUTER (CBT)	6
APPROFONDIMENTI DEI LIVELLI DI COMPETENZA	7
ESEMPI DI PROVE AL COMPUTER E ITEM RILASCIATI	8
III SECONDARIA DI I GRADO	8
II SECONDARIA DI II GRADO	8
V SECONDARIA DI II GRADO.....	8
APPROFONDIMENTI SULL'EFFETO SCUOLA (VALORE AGGIUNTO)	8



ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

CREDENZIALI PER L'ACCESSO ALLA RESTITUZIONE DATI

- Le istituzioni scolastiche che hanno partecipato a più rilevazioni INVALSI, possono accedere all'area riservata alla restituzione dati con le stesse credenziali già in loro possesso.
- Gli istituti scolastici di nuova istituzione (inglobati o scissi), devono fare riferimento al codice meccanografico con cui si sono iscritti alle prove INVALSI del relativo anno scolastico oggetto di restituzione dati. Questi ultimi, possono accedere tramite l'area riservata alla restituzione dati con le credenziali ricevute via e-mail dal Dirigente scolastico del medesimo anno, il giorno della pubblicazione dei dati da parte di INVALSI.
- I nuovi Dirigenti scolastici di una istituzione scolastica identificata da un nuovo codice meccanografico, devono fare riferimento al Dirigente e/o al referente per la valutazione dell'anno oggetto di Rilevazione per l'accesso ai dati.

La pagina per accedere all'area riservata alla restituzione dati è disponibile al seguente link:
<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=accesso>

N.B. il profilo di accesso "Segreteria scolastica" NON è abilitato alla visualizzazione dei dati

A) SE UN PROFILO DI ACCESSO NON RIESCE AD ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA ALLA RESTITUZIONE DATI

Le strade percorribili per rigenerare le password sono due:

1) Autonomamente da ciascun profilo di accesso seguendo i seguenti sei passi successivi:

1. Accedere al modulo "password smarrita" cliccando al seguente link:
https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=password_smarrita ;
2. scegliere il profilo di accesso ad es. 'PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO';
3. inserire la login (il Codice meccanografico dell'istituto oppure il codice classe a seconda del ruolo);
4. cliccare sul pulsante "invia";
5. controllare all'indirizzo e-mail corrispondente l'avvenuta ricezione del link per definire la nuova password del profilo;
6. il link su cui definire la nuova password del profilo sarà attivo per 24 ore, al termine delle 24 ore si dovrà ripetere la procedura dal punto 1.

2) Il Dirigente scolastico, nella propria area riservata, può modificare direttamente le password di tutti i profili ad eccezione del profilo "Referente per la valutazione".

Nell'area riservata al Dirigente scolastico sotto la voce "Gestione delle password e dell'accesso alle restituzioni dati" il Dirigente può abilitare alla visualizzazione dei dati e definire direttamente una nuova password per ciascun profilo di accesso (eccetto per il profilo "Referente per la valutazione" che provvede autonomamente a modificare la propria password nella sua area riservata sotto la voce "modifica dati utente").



B) SE IL DIRIGENTE SCOLASTICO O IL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE SONO CAMBIATI

La scuola, accedendo nell'area riservata attraverso il profilo "Segreteria scolastica", può cambiare i dati dell'istituto, del Dirigente scolastico e del referente per la valutazione:

1. se il Dirigente o il referente ha già ricoperto lo stesso ruolo in altri istituti, usa le proprie credenziali già in possesso;
2. se il Dirigente o il referente è un nuovo utente, riceverà, al momento dell'iscrizione da parte della segreteria, le credenziali all'indirizzo di posta elettronica inserito al momento della registrazione.

PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA VISUALIZZAZIONE DEI DATI

A) SE NON SONO STATE RESTITUITE UNA O PIÙ CLASSI

Considerare le note nella pagina di restituzione dati sotto la voce "Note", in particolare:

Nota 8a: "Non si restituisce il punteggio a livello di classe quando la partecipazione alla prova è inferiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di istituto quando i dati validi si riferiscono a meno del 50% del numero totale di alunni della scuola."

Nota 8b: "Per la scuola primaria: classe/scuola non consegnata a INVALSI o caricata in maniera non corretta. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado: prova non sostenuta da nessun alunno della classe/scuola. Le classi della scuola primaria della provincia autonoma di Bolzano lingua ladina e lingua tedesca e della regione a statuto speciale Valle d'Aosta non hanno sostenuto la prova di Inglese. Le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado della provincia autonoma di Bolzano lingua tedesca e ladina non hanno sostenuto la prova di Italiano in modalità CBT. Le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado di lingua slovena non hanno sostenuto la prova di Italiano. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado di lingua slovena hanno sostenuto la prova di Matematica in modalità CBT. Le classi seconde della scuola secondaria di secondo grado di lingua slovena non hanno svolto le prove in modalità CBT. Non si restituiscono le tavole relative ai "Punteggi in ingresso" per le province autonome (Trento e Bolzano) e la regione a statuto speciale Valle d'Aosta oppure quando non si è raggiunta una quota soddisfacente di abbinamento degli alunni tramite il codice SIDI (tra dati in uscita di V primaria/III sec. di I grado dell'anno precedente con quelli di I sec. di I grado/I sec. di II grado del anno scolastico corrente), oppure la scuola ha cambiato meccanografico d'istituto causa accorpamento. Non si restituiscono le tavole relative ai "Punteggi a distanza" (Tavole 10A e 10B) per la regione a statuto speciale Valle d'Aosta. Inoltre le percentuali di copertura dipendono sempre dalla quota di alunni per il quale l'abbinamento tramite codice SIDI è andato a buon fine." Per i "punteggi in ingresso" non si restituiscono quelle classi per le quali non è stato possibile ritrovare negli archivi degli anni precedenti almeno il 50% degli alunni della classe. Non si restituiscono i punteggi in ingresso per le scuole della Valle d'Aosta."



B) SCUOLA PRIMARIA - SE I PUNTEGGI ALLE PROVE RESTITUITI DALL'INVALSI NON COINCIDONO CON QUELLI CALCOLATI AUTONOMAMENTE DALLA SCUOLA

Nel considerare i punteggi pubblicati è necessario tenere conto che:

- il punteggio per le classi II e V primaria è corretto in base al *cheating* (consultare la nota 1a nel relativo foglio presente in restituzione dati);
- nel calcolo del punteggio gli item non hanno tutti lo stesso peso (alcune batterie di item si considerano aggregate);
- per conoscere le aggregazioni di batterie di item, è necessario scaricare i *microdati* e prendere visione del foglio "tracciato";
- a parte i casi di *cheating* sovrastimato (da comunicare ufficialmente da parte del Dirigente scolastico), non sono previste modifiche ai dati pubblicati.

C) SE NON SI DISPONE DELLA CORRISPONDENZA CODICE CLASSE – SEZIONE

Per le classi II e V primaria: è possibile utilizzare le tavole "Dettaglio risposte per Item" per risalire a questa informazione.

Per le classi III secondaria di I grado e II secondaria di II grado: scaricare i *microdati* e consultare il foglio *microdati_cnt*.

NB: in ogni caso è compito del referente conservare la corrispondenza classi-codici INVALSI.

D) SCUOLA PRIMARIA - SE NELLA TAVOLA 6 E NEL GRAFICO 4 NON SI VISUALIZZANO CLASSI PRESENTI IN ALTRE TAVOLE

La Tavola 6 e il Grafico 4 dipendono dalla presenza dei voti al I quadrimestre forniti dalle segreterie, se questi dati non sono presenti in misura adeguata non è possibile elaborare questi strumenti.

E) SE OCCORRONO DATI RELATIVI ALLE PROVE INVALSI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Accedendo all'Area riservata è possibile accedere ai risultati 2018, 2017, 2016, 2015 (a patto che il meccanografico sia lo stesso negli anni). I dati del 2014 e 2013 sono sempre disponibili nell'area riservata sul Menu visibile a sinistra "Risultati precedenti rilevazioni": è possibile accedervi con le credenziali specifiche relative all'anno d'interesse.

F) QUANDO NON È RESTITUITO IL DATO DELL'EFFETTO SCUOLA

Il dato dell'*effetto scuola* può non essere restituito quando per diversi studenti dell'istituto non sono disponibili informazioni relative ad alcune caratteristiche individuali che permettono il calcolo del valore aggiunto (come ad esempio l'informazione sulla frequenza della scuola dell'infanzia o il punteggio conseguito alla prova INVALSI della classe o del grado precedente).

In ogni caso le informazioni fornite dalla segreteria riguardanti i dati di contesto degli studenti sono visualizzabili scaricando i *microdati*, nel foglio *Microdati_8_Meccanografico_cnt*.

Come approfondito nel capitolo di seguito dedicato, il calcolo del valore aggiunto si basa sulla stima dei punteggi, al netto delle caratteristiche degli studenti. Se non sono presenti una o più caratteristiche di



almeno il 50% degli studenti della scuola, il *software* non restituisce il dato perché il risultato sarebbe poco attendibile.

CHIARIMENTI, APPROFONDIMENTI E CAMBIAMENTI DELLA RESTITUZIONE DATI A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE AL COMPUTER (CBT)

Da quest'anno la restituzione dati per la scuola secondaria è diversa dalla scuola primaria a causa della somministrazione differente (CBT vs cartacea).

La somministrazione CBT modifica profondamente la restituzione dei dati alle scuole: mentre nella somministrazione cartacea per la scuola primaria i fascicoli sono resi pubblici subito dopo lo svolgimento delle prove, per la somministrazione CBT, affinché i confronti di miglioramento o peggioramento possano essere fatti tra un anno e quelli successivi, è importante che una parte degli item rimanga la stessa di anno in anno. Per questo motivo non possono essere resi pubblici all'esterno¹.

Le scuole dovrebbero focalizzare l'attenzione sui livelli di abilità con le relative descrizioni in calce alle tabelle per attuare strategie di miglioramento e prendere visione di alcuni item rilasciati e disponibili sull'area prove del sito.

È opportuno evidenziare che c'è un preciso motivo metodologico per cui non è stato possibile restituire i dati suddivisi per ambiti e parti della prova. Nella descrizione dei livelli di abilità in calce alle tavole di Italiano e Matematica, vengono fatti precisi riferimenti agli ambiti e alle dimensioni mostrando, sulla base del livello raggiunto, cosa lo studente è in grado di saper fare.

D'altro canto, un esito esclusivamente in termini di punteggio numerico, tuttavia, non è direttamente informativo di cosa gli studenti che ottengono un certo punteggio tipicamente conoscono e sono in grado di fare rispetto al dominio oggetto di indagine, e questo può essere percepito come un limite da coloro che sono interessati all'interpretazione degli esiti di una rilevazione e a una traduzione degli stessi in promozione di interventi o pratiche didattiche. Quindi, non sarebbe prudente attuare strategie di miglioramento semplicemente valutando i punteggi percentuali (ossia il numero di risposte corrette su un totale di domande), in quanto ogni domanda ha una sua difficoltà.

L'INVALSI si è posto l'obiettivo di affiancare a un esito in termini di punteggio una descrizione di cosa tipicamente implichi, in termini di conoscenze, abilità o competenze possedute, avere un determinato punteggio, attraverso la suddivisione del *continuum* che rappresenta la variabile oggetto di rilevazione in livelli di competenza o apprendimento. Inoltre, uno dei punti di forza della nuova somministrazione CBT è stato l'azzeramento del *cheating* dando più robustezza alle statistiche restituite alle scuole.

Nel foglio dei punteggi per singolo studente, all'interno del file Excel contenente i *microdati*, è presente anche il livello di competenza raggiunto.

In ultima istanza è opportuno ribadire che le prove cartacee non sono direttamente confrontabili di anno in anno (a causa della diversa difficoltà tra una prova e quella dell'anno successivo), per cui gli unici confronti possibili sono in riferimento alle medie territoriali di quello specifico anno. Già dall'anno 2019 sarà possibile effettuare confronti inter-temporali diretti, considerando le prove CBT 2018 di quel

¹ Nell'ambito delle prove somministrate attraverso fascicoli cartacei, è possibile confrontare i punteggi della scuola solamente con i riferimenti territoriali di quello specifico anno. Non è metodologicamente corretto confrontare i punteggi della scuola nel tempo, poiché le prove, essendo rese pubbliche, sono diverse di anno in anno e, quindi, di difficoltà diverse.



grado scolare e di quell'ambito disciplinare come base di riferimento per monitorare eventuali progressi del corpo studentesco dell'istituto.

APPROFONDIMENTI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Numerosi Autori sottolineano che la scelta di riportare i risultati in termini di livelli di competenza presenta numerosi vantaggi, che variano in funzione degli obiettivi dell'indagine. Se, da una parte, il passaggio da scala a intervalli equivalenti (il punteggio) a scala ordinale (i livelli) comporta una perdita di informazione da un punto di vista strettamente statistico, con una minore differenziazione tra le prestazioni, una scala articolata in livelli, se questi sono ben descritti, può essere molto informativa da un punto di vista dell'interpretabilità del dato. Per esempio, nelle valutazioni di sistema nazionali o nelle indagini comparative internazionali, le scale articolate in livelli descrittivi (*descriptive proficiency scales, DPS, o learning metrics*) possono costituire un terreno di confronto per tutti coloro che sono interessati agli esiti di una rilevazione, dando informazioni sostanziali sullo stato degli apprendimenti o delle competenze a livello di sistema o di sottogruppi specifici, limitando i possibili fraintendimenti che possono sorgere nell'interpretazione di esiti espressi esclusivamente come punteggi numerici.

L'espressione dell'esito di una rilevazione in termini di livelli descrittivi può essere utile anche nei casi in cui, a differenza delle valutazioni comparative internazionali, sia prevista una restituzione dei risultati a livello di singolo rispondente. A questo proposito, è importante sottolineare che le descrizioni associate ai livelli sono tipicamente espresse come "sa fare, conosce, è in grado di", dunque con un'accezione positiva, orientata a evidenziare i punti di forza del rispondente; inoltre le scale sottendono una gradualità che suggerisce cosa ci si aspetta all'aumentare del grado di apprendimento. L'attribuzione di un livello esplicitamente descritto può consentire allo studente, ai genitori e agli insegnanti di avere un *feedback* più significativo e utile rispetto al semplice punteggio, in quanto direttamente associato al contenuto esplorato nell'indagine; dunque integrabile dallo studente alla propria percezione di competenza, e traducibile, per gli insegnanti, in pratiche didattiche. Lo sviluppo di scale declinate in livelli di apprendimento o competenza, infine, è considerato un importante strumento anche per la ricerca in campo educativo, nonché un'ulteriore occasione di esplorazione della validità di costruito del test in esame.

Per ulteriori approfondimenti metodologici sulla costruzione e l'interpretazione dei livelli di abilità, si consiglia di fare riferimento al documento "I livelli per la descrizione degli esiti delle prove INVALSI" scaricabile al seguente link:

https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2018/Livelli_INVALSI_g8.pdf



ESEMPI DI PROVE AL COMPUTER E ITEM RILASCIATI

III SECONDARIA DI I GRADO

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_8

II SECONDARIA DI II GRADO

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_10

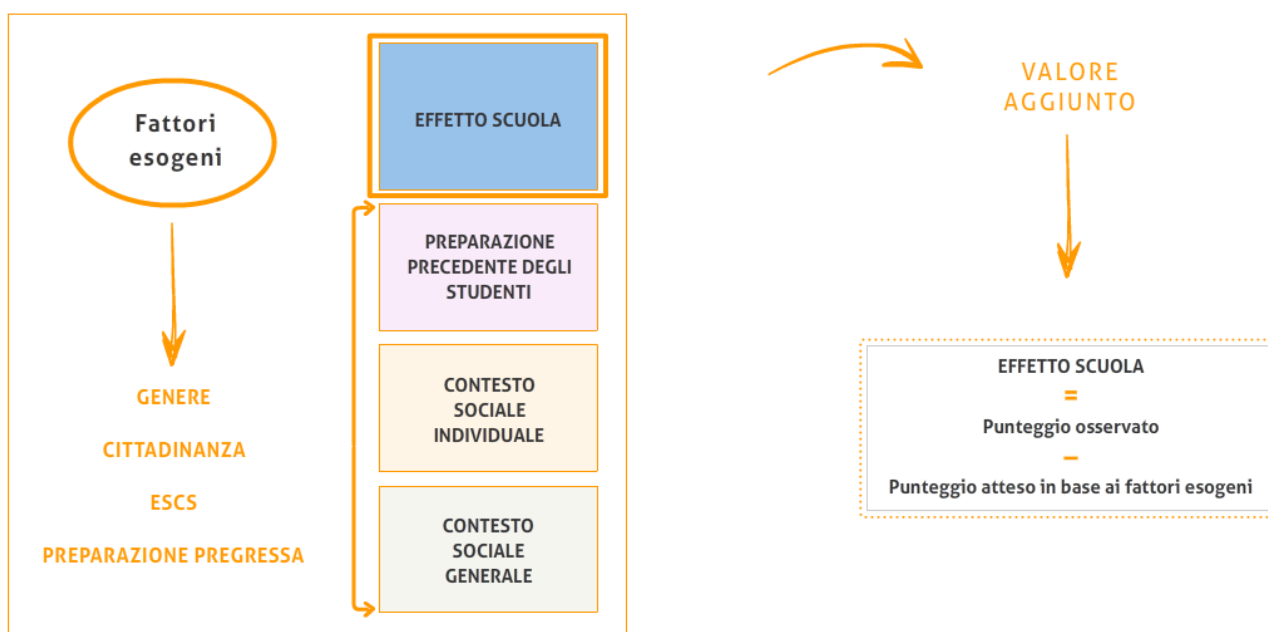
V SECONDARIA DI II GRADO

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13

APPROFONDIMENTI SULL'EFFETTO SCUOLA (VALORE AGGIUNTO)

L'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico, oltre ai risultati assoluti e ai livelli di abilità conseguiti dal singolo studente, anche indicatori di *valore aggiunto*, che esprimono l'effetto della scuola sul livello di apprendimento degli alunni, al netto dell'influenza esercitata da variabili come il background socio-economico e culturale e la preparazione pregressa. Il valore aggiunto è uno strumento molto utile, poiché consente a ogni scuola di valutare il peso della propria azione sui risultati conseguiti dai suoi allievi nelle prove standardizzate, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.

Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra il risultato osservato degli alunni e il punteggio atteso in base alle loro caratteristiche, sulle quali la scuola non può intervenire. Tali caratteristiche sono: il genere, l'origine, lo stato socio-economico e culturale, la frequenza della scuola dell'infanzia, la lingua e/o il dialetto parlato a casa, la regolarità rispetto al percorso di studi e la preparazione pregressa misurata dal punteggio conseguito alla prova INVALSI della classe o del grado precedente oggetto di rilevazione. Da rilevare che sul livello di apprendimento di uno studente incidono non solo le sue caratteristiche individuali, ma anche l'effetto aggregato delle caratteristiche di tutti gli alunni della scuola che frequenta. L'effetto scuola è rilevato al netto sia dell'una che dell'altra componente.





L'effetto scuola è misurato rispetto all'effetto medio a livello nazionale, di macro-area e della regione di appartenenza. Ad esempio "Effetto scuola leggermente positivo" vuol dire che, date le caratteristiche individuali e aggregate degli studenti dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più alto di quello medio nazionale e/o di macro-area e/o della regione: ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più alti di quelli che ci si poteva aspettare in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca.

Istituzione scolastica nel suo complesso			
Regione	Macroarea	Italia	
Effetto scuola positivo	Effetto scuola positivo	Effetto scuola positivo	
✓ Effetto scuola leggermente positivo	✓ Effetto scuola leggermente positivo	✓ Effetto scuola leggermente positivo	
Effetto scuola pari alla media della regione Trento (prov. autonoma)	Effetto scuola pari alla media della macroarea Nord est	Effetto scuola pari alla media nazionale	
Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola leggermente negativo	
Effetto scuola negativo	Effetto scuola negativo	Effetto scuola negativo	

Gli indicatori di valore aggiunto sono importanti per valutare l'efficacia della scuola, cioè l'efficacia degli interventi posti in essere dall'istituto, tolto il peso dei fattori esogeni. Tuttavia, il livello delle competenze raggiunte dagli allievi è dato dal punteggio osservato. È dunque importante considerare i risultati di una scuola attraverso la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato come mostra la tavola che segue:

In verde = indicatore di valore aggiunto positivo
 In rosso = indicatore di valore aggiunto negativo

Tavola 10A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Controlo tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Intorno alla media regionale ↔	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Sotto la media regionale ↓	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Controlo tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Intorno alla media della macroarea ↔	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Sotto la media della macroarea ↓	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Controlo tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Intorno alla media nazionale ↔	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Sotto la media nazionale ↓	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Punteggio osservato sopra la media	Apporto della scuola molto evidente Risultati buoni	Apporto della scuola evidente Risultati buoni	Apporto della scuola nella media Risultati buoni	Apporto della scuola non adeguato Risultati buoni	Apporto della scuola inadeguato Risultati buoni
Punteggio osservato nella media	Apporto della scuola molto evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola nella media Risultati accettabili	Apporto della scuola non adeguato Risultati accettabili	Apporto della scuola inadeguato Risultati accettabili
Punteggio osservato sotto la media	Apporto della scuola molto evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola non adeguato Risultati da migliorare	Apporto della scuola inadeguato Risultati da migliorare



In questa tavola la scuola esaminata ha un punteggio osservato sotto la media regionale, ma un effetto scuola pari a quello medio della regione. Dunque l'apporto della scuola è nella media, ma i risultati osservati sono da migliorare, come si vede dalla legenda rappresentata nella tabella. La stessa scuola si trova nella medesima posizione anche per quanto riguarda il confronto con i risultati della macro-area di appartenenza. Se si prendono invece come riferimenti il risultato medio e l'effetto scuola a livello nazionale, la scuola ha un punteggio osservato sotto la media e un effetto scuola inferiore a quello medio. Per approfondimenti metodologici sul calcolo dell'effetto scuola, si invita a visionare il materiale di approfondimento al seguente link:

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2019/Rapporto%20Valore%20aggiunto%202018.pdf>